

CASINI**«HA RAGIONE LUI:
SILVIO HA UN IMPERO
MA NOI NON COL PD»**

«Che Berlusconi sia a capo di un impero mediatico-finanziario enorme, come ha detto Fini, mi pare una cosa ovvia, lo sa non solo Fini ma tutti gli italiani. Anche quelli che votano Berlusconi». A Otto e mezzo Pier Ferdinando Casini, si dice preoccupato delle polemiche in Fi. Ma a proposito dei travasi parlamentari in corso è netto: «Se Berlusconi pensa di risolvere i suoi problemi con due-tre parlamentari in più sbaglia». Infine, sulla situazione di stallo, il leader dell'Udc auspica un «passo indietro» del premier. Se lo facesse «sarebbe un fatto vero, ma non lo farà. Allora la scelta di andare alle elezioni è l'unica scelta seria per il Paese. Il fallimento di Berlusconi non avviene sul terreno giudiziario ma sul terreno della politica, perché della rivoluzione liberale non si è visto niente». In caso di ricorso alle urne, assicura il leader centrista, «non ci sarà alleanza» dell'Udc con il Pd. Casini non crede «alle sante alleanze costruite in funzione anti Berlusconi». Comunque l'augurio è che «sia la politica a farlo cadere, non il giudice».

